

Da venerdì a domenica la manifestazione promossa dalla Provincia, con quindici associazioni



PROGETTO PER UNA PIAZZA DEI MARTIRI A BEIRUTH DEL GRUPPO LEFT

BARBARA CASAVECCHIA

Arte contemporanea nonstop in Triennale

Mostre e incontri giorno e notte

TRE giorni di incontri, concerti, performance (e aperitivi) per fare il punto sull'arte contemporanea. Vista dal basso, o per dirla in inglese, underground. Cioè da quella rete di piccole associazioni e spazi no-profit attivi tra Milano e hinterland che si sforzano di ritagliare spazi per l'arte giovane o fuori mercato. Per la sua seconda puntata - il titolo, Numero Uno, è fuorviante, visto che l'edizione scorsa portava la targadirodaggio Numero Zero - InContemporanea concentra alla Triennale i progetti elaborati da AMAZElab, artandgallery, Assab One, Atelier Spazio Xpo', C/o Careof, Connecting Cultures, Esteri, FreeUndo, Isola Art Center, Museo Teo, Neon-FDV, O'Artoteca, Reporting System, Viafari, Wurmkos e Xing.

Come temalibero e collante, la rassegna (promossa dalla Provincia con la consulenza scientifica di Gabi Scardi) ha scelto «la città sostenibile». Declinata a piacere: dalla panchina lunga 16

metri, attrezzata con audioguide e punti panoramici, di Esteri, alla Wurmkoskammer costruita da grandi armadi-stanze da attraversare, annusare, esplorare. Dalla videoinstallazione di Ali Hassoum, dedicata alla realtà di Beirut, a *Memoria Esterna* del collettivo Zimmerfrei, primo capitolo di una serie di ritratti video

LE OPERE
 Asx il video "Teenage lighting" a dx, panchina di Esteri

di Milano commissionati da C/O ad artisti italiani e internazionali. O ancora, alle hostess dell'immaginario APT di Spazio Xpo', che segnalano le tappe di un itinerario urbano tra studi d'artista e street art. Si parte venerdì alle 15 con la tavola rotonda promossa da Xing/Lima «Artmakers - Produrre l'arte oggi», cui partecipa

tra gli altri Massimiliano Gioni, curatore della Fondazione Trussardi (vedi intervista). Alle 15.30, una performance del giovane Stefano Romano, alle 17 l'*Invisible Project* di Gigi Rigamonti. Alle 18, un aperitivo offerto dall'Associazione Libera e Moreno Gentili. Sabato, alle 18, il festival Uovo propone la performance, a base di liscio, di Francesca Grilli *Arriverà e ci coglierà di sorpresa*. Seguono un concerto degli Zoccolo

Duro, l'aperitivo di prammatica e alle 21 un concerto di Filippo Monico con oggetti sonori creati da Wurmkos. Domenica, dopo un incontro con i clochard di Piazza Cadorna, alle 11 Artandgallery propone il laboratorio per bambini di Loredana Galante *La casetta di cartone*. Alle 14.30 convegno sull'arte pubblica targato Neon, alle 18.30 conferenza-concerto di musica libanese; e alle 21.30 gran finale, con il concerto mix-media di Claudio Sinatti.

Triennale, viale Alemagna 6, dall'11 al 13 maggio, ingresso libero



porrini MODA
 via XXV Aprile, 4/B • 21023 Besenzone (VA)
 Tel. 0332 770433 www.porrinimoda.it